

- LEGENDA**
- Confine comunale
 - PERICOLOSITÀ IDRAULICA**
 - 1 - irrilevante
 - 2 - bassa
 - 3 - media
 - 4 - elevata (perimetro aggiornato a seguito di studi specifici)
 - 4.1 - molto elevata (perimetro aggiornato a seguito di studi specifici)
- PERICOLOSITÀ IRRELEVANTE - CLASSE 1**
 Aree collinari, definite al di sopra di quote +50 s.l.m., per le quali non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni e sono in situazione sfavorevole di alto morfologico a quote altimetriche superiori di 2m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda. Sono comprese in questa classe i territori collinari, le alture con terrazzi e le altre zone topograficamente rilevate con affioramenti di varie formazioni pleistoceniche.
- PERICOLOSITÀ BASSA - CLASSE 2**
 Aree della pianura costiera dei terrazzi pleistocenici e dei fondovalle a quote inferiori a +50 s.l.m. per le quali non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni e sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori di 2m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
- PERICOLOSITÀ MEDIA - CLASSE 3**
 Sono comprese in questo ambito le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche in situazione morfologica sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a m 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda, per le quali non vi sono notizie storiche di inondazioni. Le parti dei conii d'acqua del bacino del fiume Fiume hanno rischio di fenomeni di alluvionamento con tempo di ritorno maggiore di 200 anni (Amisani e Paris 1995).
- PERICOLOSITÀ ELEVATA - CLASSE 4 (D.G.R. n° 1212 del 2/11/1999)**
 Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali vi sono notizie storiche di inondazioni e sono in situazione morfologica sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a m 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. Nel bacino del fiume Fiume sono comprese aree in cui gli studi idraulici (Amisani e Paris 1995) hanno accertato zone a rischio inondazione con tempo di ritorno fino a 200 anni.
- PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - CLASSE 4.1 (D.G.R. n° 1212 del 2/11/1999)**
 Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali vi sono notizie storiche di inondazioni e sono in situazione morfologica sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a m 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. Comprendono aree in cui gli studi idraulici (Amisani e Paris 1995) hanno accertato zone a rischio inondazione con tempo di ritorno minore di 20 anni.
- ASIP esistenti con cassa di espansione realizzata
 - ASIP proposte a seguito di studi specifici
 - ASIP da Piano Assetto Idrogeologico (Del. C.R.T. n° 13 del 25/01/2005)
 - Opere idrauliche previste
 - Perimetro di pertinenza fluviale
 - ~ Reticolo idrografico

